



Published on *Istituto Comprensivo Vanoni di Ardenno* (<http://www.icardenno.it>)

Contenuto in:

- News
- Comunicazioni Studenti
- Comunicazioni Genitori
- Comunicazioni Docenti

Anno scolastico:

2018-2019

Mese:

Marzo

Sul palco la guerra raccontata

Ardenno. Gli studenti delle terze della scuola secondaria hanno portato in scena un'opera che racconta la Shoah. La regista e professoressa Del Nero: «Abbiamo visto abbracci, strette di mano»

ARDENNO

MARIA CRISTINA PESCE

«Perché la guerra?» si sono chiesti i ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado di Ardenno nello spettacolo andato in scena alla sala Marvelli.

Un lavoro multidisciplinare coordinato dalla vulcanica professoressa di musica **Simonetta Del Nero**, esperta di danza popolare, musica etnica, teatro, conosciuta al pubblico valtellinese per aver organizzato concerti e rassegne tra i quali "Lo spirito del pianeta", di cui gli amanti del genere sentono la mancanza ormai da anni.

Dal primo conflitto mondiale ai giorni nostri per dire che cambiano i tempi, i modi di vivere, i linguaggi, ma la guerra resta una terribile costante.

Ecco allora che gli attori si sono calati nelle trincee, accanto ai soldati della Grande Guerra, riprendendo alcuni romanzi per ragazzi che raccontano il conflitto dal punto di vista dei bambini, anche loro vittime e spesso protagonisti degli eventi armati.

Numeri e narrazione

Accompagnati dal canto di brani come "Era una notte che pioveva" e "Addio mia bella addio", gli studenti hanno emozionato il pubblico presente in sala: genitori, parenti, compagni di scuola, amici. Sono stati elencati i numeri dei morti lasciati sui di campi di battaglia, per poi passare al doloroso capitolo della

Shoah, con la narrazione dell'escalation di orrore dopo che il Terzo Reich ha promulgato le leggi razziali e la soluzione finale, ovvero l'annientamento del popolo ebraico. I balli spensierati, poi il ghetto, i campi di concentramento e le camere a gas.

Promessa di pace

Finita la Seconda guerra mondiale che ha sconvolto il mondo, nascono le Nazioni Unite, una promessa di pace tra gli Stati, ma al di là dei principi sanciti dalle carte, nella Germania divisa dal muro di Berlino si perpetuano violenze, privazioni delle libertà fondamentali, soprusi.

Siamo negli anni '90, a due passi dall'Italia, di là dal mare Adriatico, si consuma la tragedia di Sarajevo. A farne le spese è soprattutto la popolazione civile, bambini per primi.

Ci sono belle canzoni d'autore: "Girotondo" di De André, "Poca voglia di fare il soldato" di Fossati, "Generale" e "La canzone del bambino nel vento" di Guccini a fare da colonna sonora. Oltre a canti, danze ebraiche, l'Inno di Mameli e la danza della pace "Turning to peace".

«Abbiamo voluto concludere invitando il pubblico a fare un gesto di amore - così la regista Del Nero -, abbiamo visto tanti abbracci e strette di mano, ma anche qualche lacrima. È stato uno spettacolo forte ed emozionante, che credo rimarrà a lungo nei cuori e nei ricordi dei nostri ragazzi».



Il gruppo di protagonisti dello spettacolo messo in scena



Un momento dello spettacolo svoltosi ad Ardenno

Publicato:

Publicato

Promosso in prima pagina:

Promosso in prima pagina

Sempre in cima agli elenchi:

Data di rimozione del nodo da Home page:

Martedì, 30 Aprile, 2019

Inviato da piero.feruda il Mer, 27/03/2019 - 10:44

Source URL (modified on 30/04/2019 - 23:03): <http://www.icardenno.it/articolo/sul-palco-la-guerra-raccontata-dai-ragazzi>